



Verbale per seduta del 05-04-2016 ore 14:30
congiunta alla IX Commissione e alla X Commissione.

CONSIGLIO COMUNALE
V COMMISSIONE

Consiglieri componenti le Commissioni: Luca Battistella, Maika Canton, Barbara Casarin, Saverio Centenaro, Ciro Cotena, Maurizio Crovato, Paolino D'Anna, Alessio De Rossi, Francesca Faccini, Andrea Ferrazzi, Rocco Fiano, Gianpaolo Formenti, Enrico Gavagnin, Giancarlo Giacomini, Giovanni Giusto, Elena La Rocca, Lorenza Lavini, Bruno Lazzaro, Marta Locatelli, Deborah Onisto, Giorgia Pea, Giovanni Pelizzato, Paolo Pellegrini, Nicola Pellicani, Monica Sambo, Davide Scano, Alessandro Scarpa, Renzo Scarpa, Matteo Senno, Ottavio Serena, Silvana Tosi, Chiara Visentin, Sara Visman.

Consiglieri presenti: Maika Canton, Barbara Casarin, Saverio Centenaro, Ciro Cotena, Maurizio Crovato, Paolino D'Anna, Alessio De Rossi, Francesca Faccini, Rocco Fiano, Gianpaolo Formenti, Enrico Gavagnin, Giancarlo Giacomini, Giovanni Giusto, Elena La Rocca, Lorenza Lavini, Bruno Lazzaro, Deborah Onisto, Giovanni Pelizzato, Paolo Pellegrini, Nicola Pellicani, Monica Sambo, Davide Scano, Alessandro Scarpa, Renzo Scarpa, Matteo Senno, Ottavio Serena, Silvana Tosi, Chiara Visentin, Sara Visman, Ermelinda Damiano (assiste), Francesca Rogliani (sostituisce Marta Locatelli).

Altri presenti: Assessore Massimiliano De Martin, Direttore Andrea Costantini, Dirigente Vincenzo de Nitto, Ass. Cacciatori Massimo Pallavicini.

Ordine del giorno seduta

1. Discussione [dell'interpellanza nr. d'ordine 279 \(nr. prot. 10\)](#) con oggetto "Valorizzazione Parco della Laguna Nord", inviata da Nicola Pellicani
2. Esame della proposta di deliberazione n°92 del 07/03/2016: Revoca della delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 12-13/05/2014 avente ad oggetto "Istituzione Parco regionale ambientale e antropologico di interesse locale della Laguna Nord di Venezia (art. 27 L.R. 40/1984)".

Verbale seduta

Alle ore 14.45 la Presidente Lavini, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed illustra brevemente l'oggetto della riunione di commissione. Prende atto che il consigliere Pellicani acconsente nel procedere per l'illustrazione dell'interpellanza dando per letta la stessa.

PELLICANI chiarisce che l'interpellanza nasce dopo aver appreso che l'amministrazione comunale ha deciso di revocare il Parco Laguna Nord. Es

prime tutta la propria perplessità sull'azione di revoca, considerando il fatto che il parco nasce per gestire quest'area di pregio già vincolata e per favorire le pratiche amministrative verso l'acquisizione dei fondi europei. Chiede di riflettere bene su questa revoca.

CROVATO ricorda che il parco nasce con il parere contrario della popolazione residente. Ritiene che il paragone che talvolta viene fatto con la Camargue non è adatto; nel caso del parco laguna nord si tratta solamente di una parte della laguna veneziana e su questo territorio già insistono molteplici enti che gestiscono la tutela dell'ambiente. Pertanto, in sintonia con le linee già espresse dal Sindaco, volendo togliere l'ennesima struttura pubblica, si è scelto di revocare il parco.

SAMBO chiede la differenza tra ente e parco.

DE ROSSI chiede di rispettare il regolamento nella discussione dell'interpellanza.

LAVINI chiarisce che la procedura procede con il benessere delle parti.

R.SCARPA chiede perché ci si è riferiti alla legge regionale con tutte le limitazioni ammesse. Chiarisce che di fatto nella laguna aperta non si sarebbe potuto fare più nulla. Ricorda che la delibera che ha istituito il parco è prevista una norma di garanzia per l'eventuale ritiro della stessa così da tutelare i cittadini da eventuali eccessi.

GIUSTO sottolinea che con la revoca si tutela la vita dei cittadini, creare un parco non tutela di per sé i cittadini che ci

vivono all'interno. Chiarisce che la laguna di Venezia non è un parco naturale ma la sua attuale struttura è stata il frutto di secoli di azioni umane. Ulteriormente non comprende la suddivisione tra laguna nord e sud. Ricorda le rassicurazioni dell'assessore Bettin che nulla sarebbe cambiato con l'istituzione del parco, e le lunghe code per firmare la non istituzione del parco.

FIANO chiarisce che la delibera di istituzione del parco prevedeva molti aspetti descritti dal consigliere Scarpa e Giusto. Chiede se revocando il parco ci sia qualche struttura simile che potrà coprire il vuoto lasciato.

SAMBO sottolinea che la giunta comunale elimina il parco senza proporre nulla in alternativa, il parco dava delle opportunità che ora non potranno essere valorizzate.

PELLICANI ribadisce l'importanza del parco, fa sapere che l'idea iniziale era quella di iniziare dalla parte nord per continuare con il resto del territorio lagunare.

DE MARTIN spiega che la risposta a quanto detto fino ad ora è di fatto la proposta di deliberazione all'o.d.g di questa commissione.

Alle ore 15.26 entra il consigliere Senno.

PELLICANI esprime la propria insoddisfazione per la risposta dell'assessore.

LAVINI ritenendo conclusa la discussione dell'interpellanza nr.ordine 279 (nr.prot 10) invita i commissari a passare al secondo punto all'ordine del giorno, chiedendo ai tecnici di iniziare l'illustrazione della proposta di deliberazione.

DE NITTO sottolinea che questa proposta di deliberazione rispecchia le linee programmatiche del Sindaco. Spiega che l'Istituzione è un'altra questione fondata nel 2003. La proposta di deliberazione in sintesi valorizza e tutela la zona Laguna Nord andando a gestire dei beni quali l'isola dei laghi e la Torre Massimiliana; gli obiettivi della delibera di tutela e valorizzazione economico sociale li ritroviamo anche in altri ambiti lagunari gestiti da altri piani, pertanto i livelli di protezione della laguna sono vari e molteplici. Chiarisce che la revoca non toglie le protezioni il parco avrebbe svolto un ruolo ulteriore rispetto alle regole già esistenti. Pone una riflessione sulla possibilità di far funzionare al meglio i regolamenti di tutela già esistenti.

DE MARTIN ricorda che il parco venne istituito perché doveva gestire anche l'isola della Certosa ed oggi la situazione è ben diversa, inoltre si sarebbe dovuto fare la variante al piano regolatore generale per identificare il parco lagunare nord come parco regionale e dal 2004 al 2014 nulla è stato fatto; arrivando alla delibera del 2014 con l'istituzione del parco con uno scarso coinvolgimento della cittadinanza. Pone l'accento su alcuni aspetti contraddittori della delibera di istituzione del parco. Ritiene che con questa proposta di deliberazione non si revoca un parco: il territorio lagunare è già tutelato da vari vincoli, l'UNESCO tutela la laguna di Venezia in modo preciso e la Soprintendenza altrettanto lavora in modo efficace, quindi con questo atto revoca si vuole semplicemente semplificare il coacervo legislativo esistente. Chiarisce che successivamente l'amministrazione comunale potrà prevedere dei progetti di valorizzazione ad hoc, ricorda che si sta lavorando sul piano degli arenili, sul turismo diffuso, su aree camper, su aree destinate per calare in acqua le imbarcazioni in modo regolare e molto altro.

Alle ore 15.55 esce la consigliera La Rocca.

PELLICANI esprime la propria incomprensione rispetto a questa scelta di revocare il parco, ritiene che anzi il parco avrebbe potuto valorizzare ulteriormente la zona lagunare nord.

R.SCARPA ricorda che la regolamentazione di livello comunale deve sempre rispettare la normativa regionale e statale quindi i vincoli presenti erano già sufficienti per la gestione e tutela ambientale della laguna. Ritiene che anche in presenza di una normativa così precisa e ferrea gli scempi sono stati egualmente fatti, la situazione può migliorare se migliora l'approccio dei residenti e degli utilizzatori del territorio. Pone una riflessione sulla tutela dell'arte della pesca, attività che se continuerà ad essere così poco gestita e valorizzata potrebbe scomparire in una sola generazione. Invita l'amministrazione comunale ad agire verso la tutela antropologica della laguna.

Alle ore 16.00 escono i consiglieri Pellegrini, De Rossi e Rogliani.

VISMAN ritiene che l'istituzione di un parco permette le espropriazioni e comunque si possono ottenere i fondi europei.

CENTENARO sottolinea che gli elettori hanno eletto il Sindaco Brugnaro e quindi hanno scelto una linea politica che va rispettata.

CROVATO ritiene che la laguna vada tutelata nella sua totalità.

Alle ore 16.15 entrano i consiglieri De Rossi, Rogliani e Pellegrini.

SCANO evidenzia una contraddizione nel ritenere possibile la tutela della laguna nella sua totalità, salvo poi quando si parla di grandi navi o canale dei petroli modificare l'approccio. L'evidenza è che né lo Stato, né la Regione, né il Comune abbiano rispettato la laguna, quindi ci si deve chiarire su che idea di laguna si voglia avere. Fa sapere che l'UNESCO è

pronto a declassare il sito lagunare, quindi chiede cosa si voglia fare per gestire questa situazione.

GIUSTO chiede che si valuti l'efficacia dei provvedimenti adottati anche nelle conseguenze che questi provocano ai cittadini e residenti che vivono il territorio. Ritiene che questo parco andava a limitare la pesca, attività questa da sempre esistente in questo territorio.

FIANO chiede all'assessore di poter affrontare i prossimi provvedimenti con maggiore coinvolgimento delle parti politiche presenti.

PALLAVICINI fa sapere che sta seguendo le sorti amministrative del parco dal 2003, e questo parco è sempre stato un problema per i vincoli troppo stringenti, concordando quindi con la revoca.

Alle ore 16.35 entra A. Scarpa e Pellizzato.

DE MARTIN ritiene che si debba chiarire cosa si intenda per parco. Sottolinea che questa proposta di deliberazione è una scelta che questa amministrazione sta facendo consapevolmente.

Alle ore 16.40 la presidente Lavini, preso atto di quanto emerso dal dibattito, propone di licenziare il provvedimento all'ordine del giorno, in discussione in Consiglio comunale e dichiara chiusa la riunione.